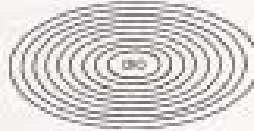




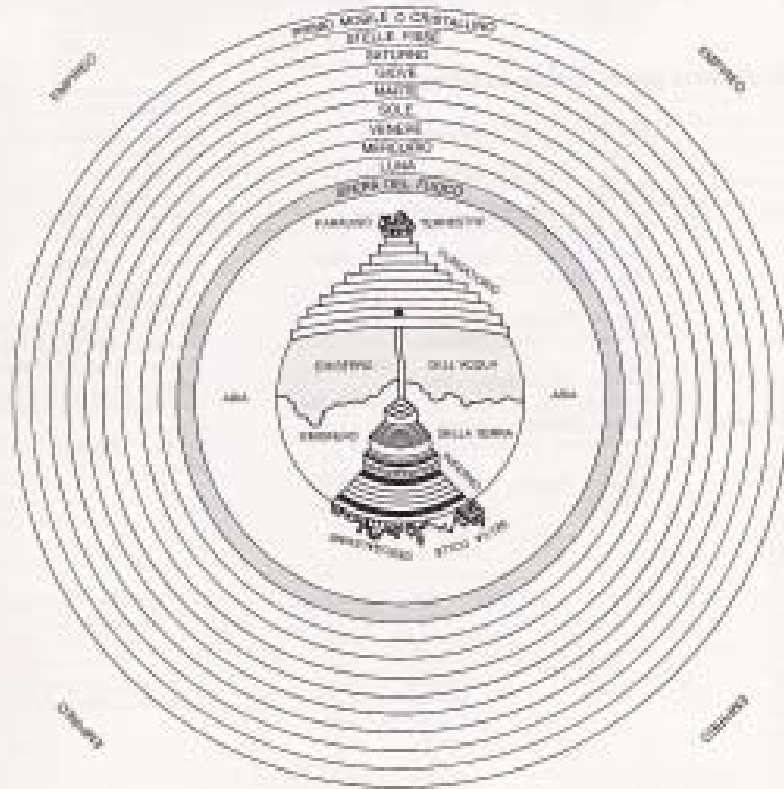
Gerusalemme Celeste, 1057-1058, S. Pietro in Monte, Civate

L'universo di Dante

I NOVE CERCHI MOBILI



LA CAVITÀ FISSA





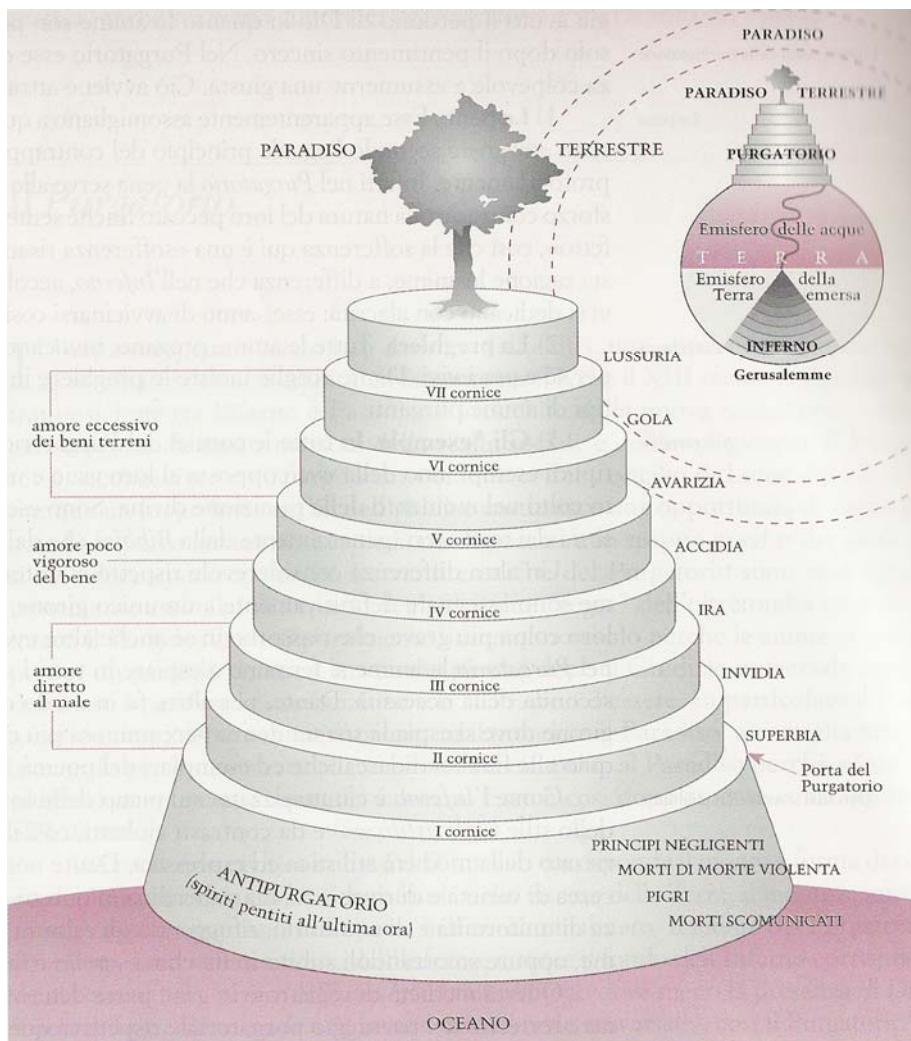
Cherubino, dettaglio dell'abside
Lerida, Spagna, S. Maria de Anen



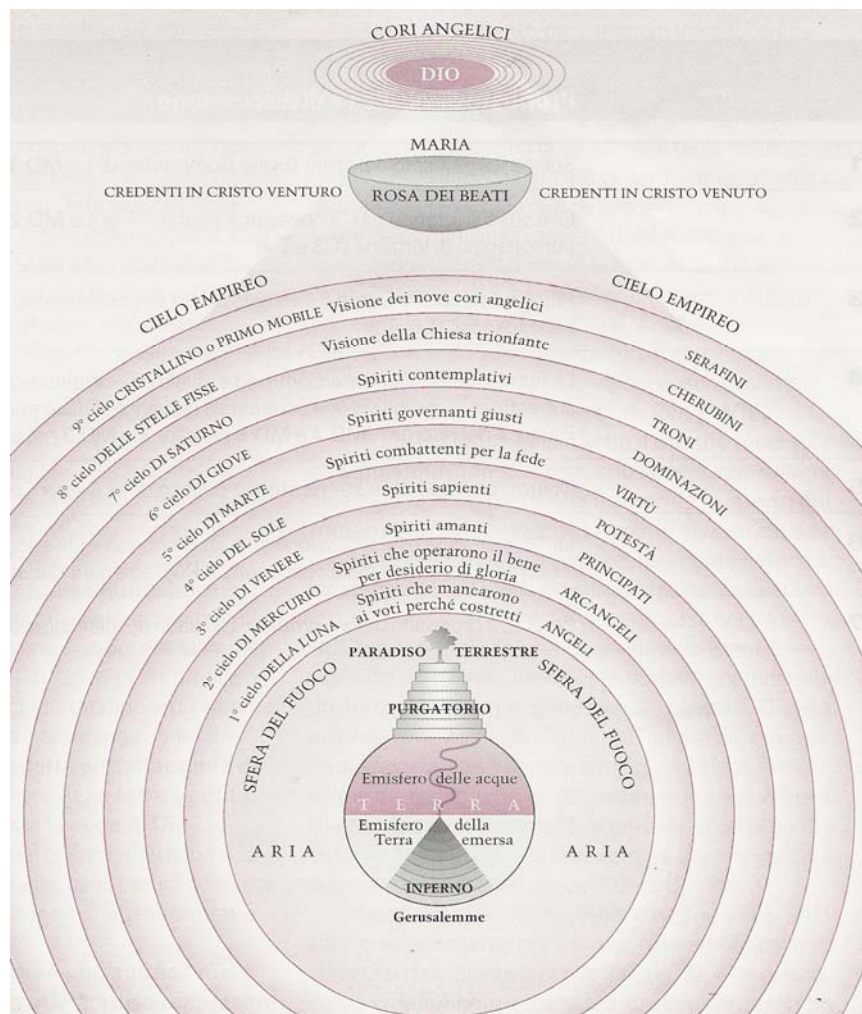
Angelo, particolare del baldachino di Ribes, XII secolo,
Spagna, museo Episcopale



Michelino da Besozzo, *Madonna del Roseto*



Schema del Purgatorio



Schema del Paradiso



Incipit del *Paradiso*, miniatura del XIV secolo,
Padova, biblioteca del seminario vescovile

La luce è allegoria della presenza divina e appare sempre più intensa e abbagliante fino alla contemplazione di Dio nell'Empireo. E' la variazione dell'intensità luminosa l'unico segno visibile dell'ascesa di Dante verso il cielo della luna



Giotto, particolare della *Rinuncia ai beni*, 1290-1295

Assisi, Basilica di S.Francesco

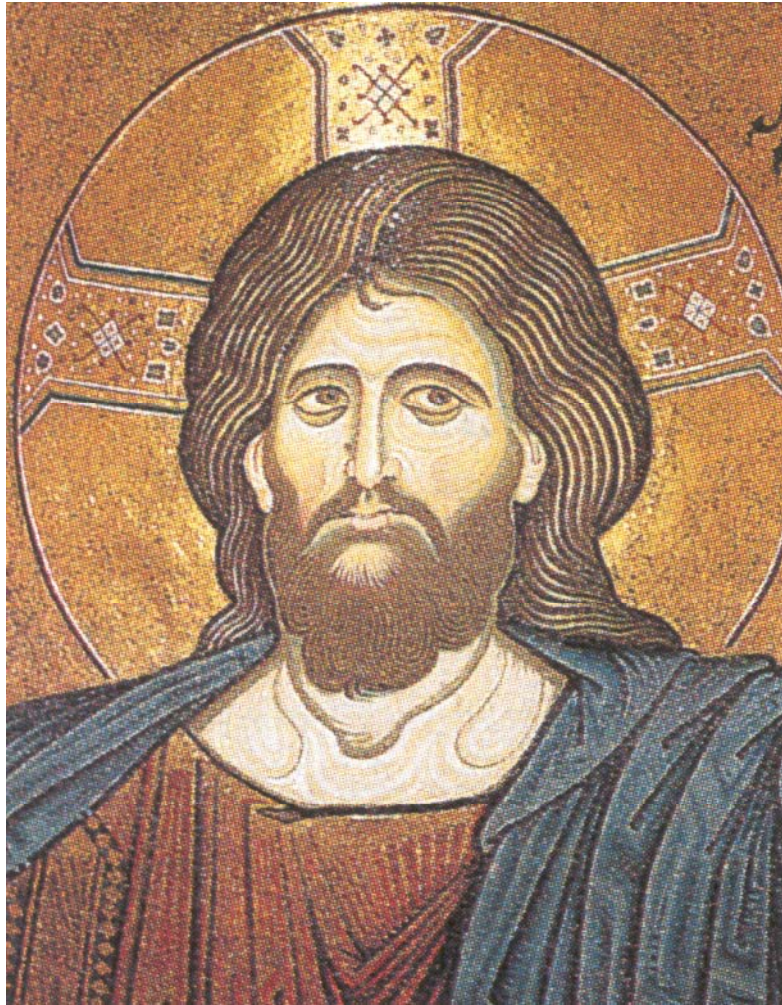


Majestas Domini, S. Angelo in Formis di Capua, 1078



Coppo di Marcovaldo, *Madonna col Bambino*, 1261;

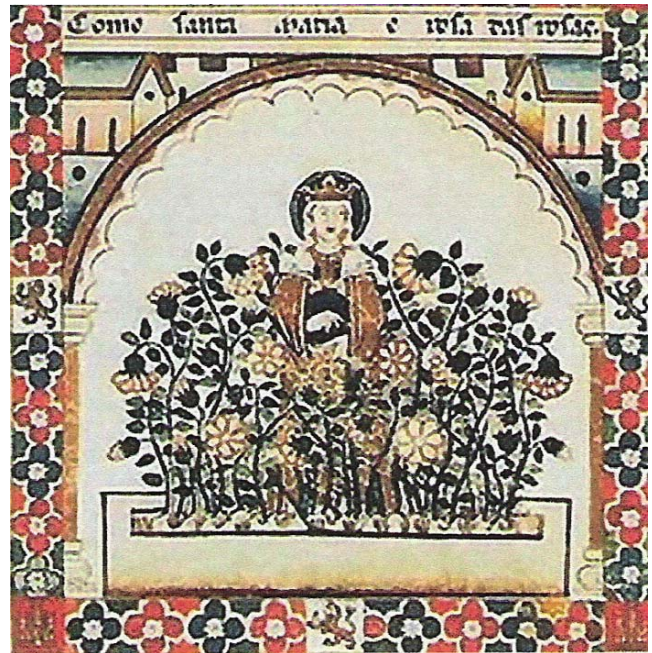
Siena, Santa Maria dei Servi



Pantocratore, Duomo di Monreale, 1172 – 1185



Trionfo della Croce, mosaico absidale, 1128;
Roma, San Clemente

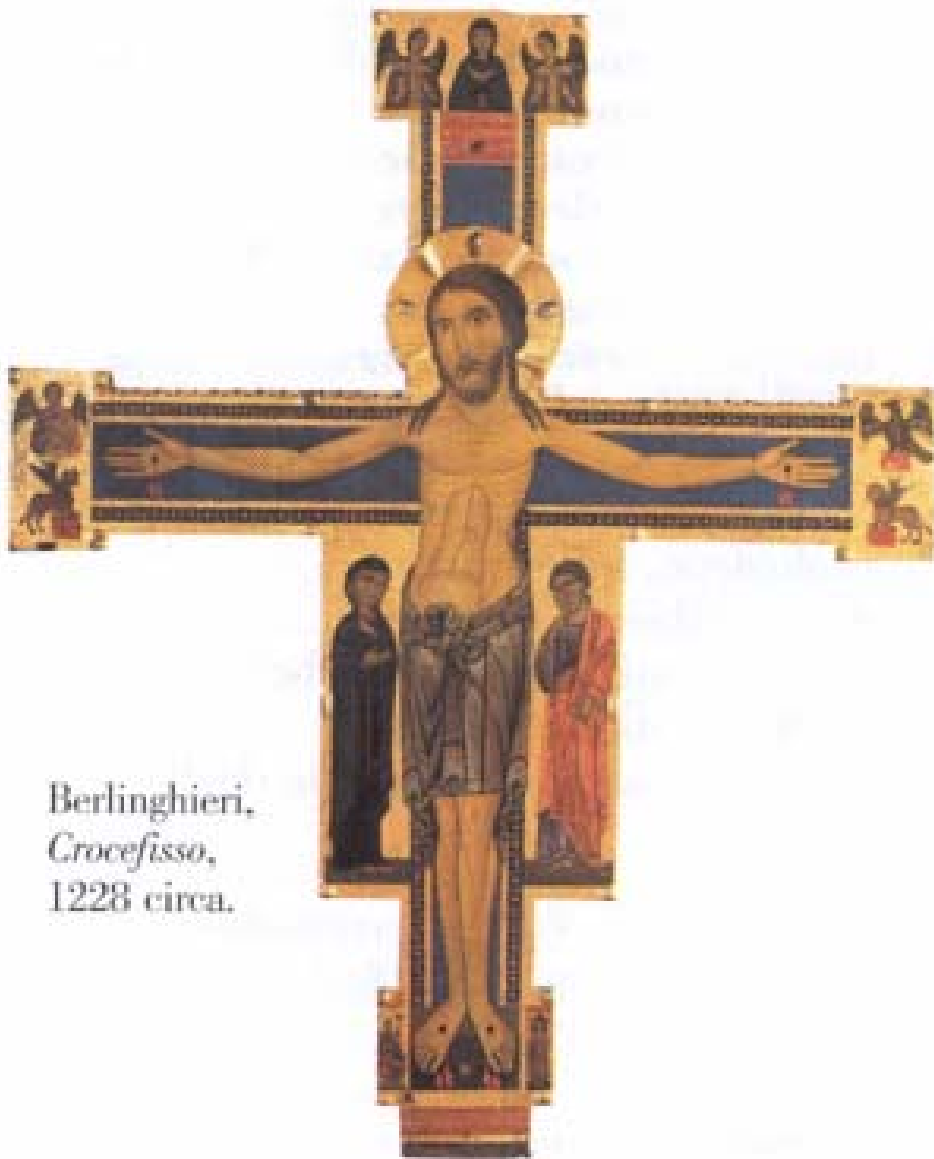


1. Canterbury, 1280

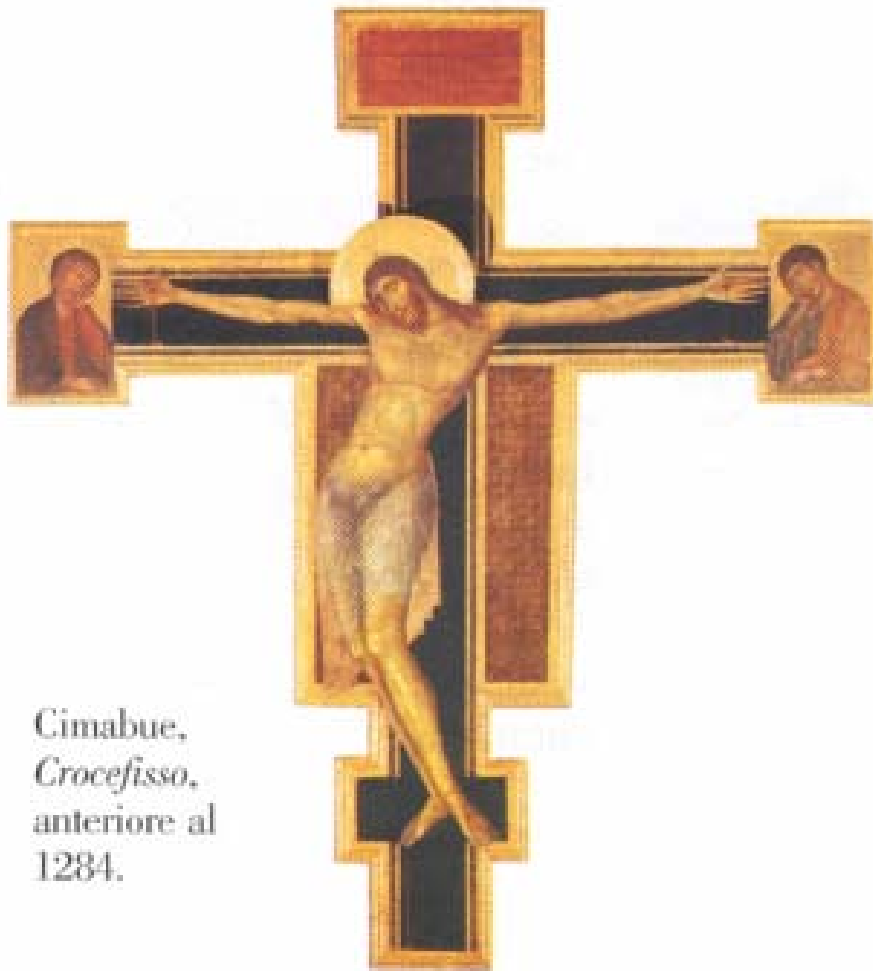
2. Cantigas de Santa Maria, XIII secolo



Margaritone d'Arezzo, *San Francesco*, XIV secolo



Berlinghieri,
Crocefisso,
1228 circa.



Cimabue,
Crocefisso,
anteriore al
1284.



Giotto,
Crocefisso,
1296-1300.



